



Unione Europea

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

“CON L'EROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO”

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

“G. Troccoli”

Via Feliciazza - 87011 Fraz. Lauropoli di **CASSANO ALL'IONIO (CS)**

Tel. 0981-76096 - Fax :0981-708430

E-mail: CSIC822003@istruzione.it - Posta certificata: CSIC822003@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - Distretto Scolastico n. 18

ALLEGATO AL BANDO DI GARA **Prot. n. 1522 B/18 del 21 maggio 2014**

DISCIPLINARE DI GARA

PON FESR “Ambienti per l'apprendimento” – Asse II Obiettivo C / Fondi strutturali europei 2007-2013 PON FESR IT 16 1 PO 004 - Avviso congiunto MIUR – MATTM - Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 a valere sui fondi PON 2007/2013.

Titolo assegnato all'intervento: Interventi su scuola primaria sede di Via San Nicola – Lauropoli- Comune di Cassano Ionio (CS)

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente la “**Busta A** - Documentazione Amministrativa” e la “**Busta B** -Offerta Economica”, pena la non ammissione alla gara, dovrà pervenire **esclusivamente** a mezzo raccomandata del servizio postale (non sono ammessi plichi spediti mediante posta ordinaria o posta prioritaria) oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 18/06/2014** al seguente indirizzo: I.C. “G.TROCCOLI”- Via Feliciazza - 87011 Fraz. Lauropoli di **CASSANO ALL'IONIO (CS)**

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del suddetto plico entro le ore 13:00 del predetto termine perentorio, al medesimo Ufficio, che ne rilascerà apposita ricevuta.

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo dell'Istituto Scolastico.

Il plico deve essere idoneamente **sigillato** con ceralacca o sistemi equivalenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, **controfirmato sui lembi di chiusura**, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, compreso il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata, il codice fiscale o la partita IVA del concorrente – le indicazioni relative alla gara

(oggetto) come riportate di seguito

PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" – Asse II Obiettivo C / Fondi strutturali europei 2007-2013
PON FESR IT 16 I PO 004 - Avviso congiunto MIUR – MATTM - Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 a
valere sui fondi PON 2007/2013- Titolo assegnato all'intervento : Interventi su scuola primaria sede
di Via San Nicola – Lauropoli- Comune di Cassano Ionio (CS)

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore od a fatto imputabile a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile **ovvero pervengano laceri o aperti.**

Non saranno ammessi alla gara i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di cui sopra e non si terrà conto dei plichi sostitutivi o integrativi pervenuti oltre detta scadenza.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca o con sistemi equivalenti e controfirmate nei lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione Amministrativa" e "B - Offerta Economica".

1.1 CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione amministrativa" deve contenere – a pena di esclusione - i seguenti documenti:

1.1.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

La domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, la procura o copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti o da una aggregazione di imprese sprovvista di un organo comune o il cui organo comune è privo del potere rappresentanza, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o facenti parte dell'aggregazione di imprese.

1.1.2 Requisiti di qualificazione

(APPALTO SOPRA I 150.000 EURO)

a) Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese o consorzi - costituiti o da costituirsi - più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da Società di Attestazione (**SOA**) regolarmente autorizzata/e, in corso di validità alla scadenza per la presentazione delle offerte che documenti/documentino il **possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate rispetto ai lavori in appalto**. In luogo dell'attestazione potrà prodursi **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi e nelle forme del DPR 445/2000, che ne riproduca il contenuto (elementi minimi: ragione sociale della SOA che ha rilasciato l'attestazione, numero di attestazione, data di rilascio e data di cessazione dell'efficacia, categoria/e e relativa/e classifica/classifiche, generalità del rappresentante/i legale/i e del Direttore/i tecnico/i ivi indicati).

1.1.3 Dichiarazione sostitutiva, da rendersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

e ss.mm.ii, da parte del singolo concorrente, di tutte le imprese riunite, nonché dell'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesta/indica/dichiara:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 commi 1, lett. a), b), c), d), e), f) g), h) i), l), m), m bis) e m quater) e comma 2, 2 del D.Lgs n. 163/2006. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

a1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 38, comma 1, lett. a)**;

oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*) (**art. 38, comma 1, lett. a)**;

oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*) (**art. 38, comma 1, lett. a)**;

oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99 (**art. 38, comma 1, lett. a)**;

a2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto (**art. 38, comma 1, lett. b)**). Il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico o generale se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore generale o tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore generale o tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore generale o tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; il divieto opera anche nei confronti del procuratore delegato per la partecipazione al presente appalto. **Conseguentemente, ai fini dell'attestazione del requisito, occorre rendere la dichiarazione di cui al presente punto a.2 con riferimento ai predetti soggetti;**

a.3) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. 159/2011 irrogate nei confronti di un proprio convivente (**art. 38, comma 1, lett. b)**); **anche in tal caso la dichiarazione va resa con riferimento a tutti i soggetti di cui al precedente punto a.2);**

a.4) che nei propri confronti non sono state pronunciate **sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta**, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che

incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (**art. 38, comma 1, lett. c**). Il divieto opera **per i soggetti indicati al precedente punto a.2** ed altresì nei confronti dei **soggetti cessati dalle cariche** indicate al punto a.2 nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Qualora nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) sono compresi anche i soggetti dell'impresa acquisita, in carica al momento dell'acquisizione¹. Ne consegue che **il requisito deve essere attestato rendendo la dichiarazione di cui al presente punto a.4 con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati ove esistenti (art. 38, comma 1, lett. c);**

oppure, se sono presenti condanne

che nei propri confronti sussistono condanne passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale; in tal caso il concorrente attesta il requisito mediante dichiarazione in cui **indica TUTTE le condanne penali riportate, incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati ovvero successivamente dichiarati estinti, delle condanne revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione. Devono essere indicate le condanne penali emesse nei confronti di tutti i soggetti di cui al precedente punto a.4 (art. 38, comma 1, lett. c);**

oppure, qualora non vi siano soggetti cessati dalle cariche

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 38, comma 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati da cariche societarie né soggetti cessati dalle cariche in aziende eventualmente acquisite dal concorrente (**art. 38, comma 1, lett. c**).

a5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55 (**art. 38, comma 1, lett. d**);

a6) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008 (**art. 38, comma 1, lett. e**);

a7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla Stazione Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (**art. 38, comma 1, lett. f**);

a8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (**art.38 comma 1, lett. g**); ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Al fine di consentire l'accertamento d'ufficio del presente requisito, nell'ambito di tale dichiarazione, il

¹ Come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza Plenaria), sentenze 04.05.2012 n. 10 e 07.06.2012 n. 21.

concorrente indica anche la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio presso la quale versa imposte e tasse.

a9) che l'impresa non ha iscrizioni nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti (**art. 38, comma 1, lett. h**);

a10) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 sono considerate gravi ai fini dell'art. 38 c.1 lett. i), le violazioni ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva, c.d. **DURC (art. 38, comma 1, lett. i)**. **Nell'ambito di tale dichiarazione, il concorrente, al fine di consentire l'accertamento d'ufficio (acquisizione mediante strumenti informatici del DURC), è obbligato ad indicare gli elementi minimi all'uopo necessari, quali: le competenti sedi degli Enti contributivi e assicurativi (INPS, INAIL, CASSA EDILE etc.), i numeri di matricola, il codice ditta, il codice impresa, il C.C.N.L. applicato;**

a11) di aver rispettato e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999 n. 68 e ss.mm.ii. (**art. 38, comma 1, lett. l**);

ovvero

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

ovvero

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 della legge n. 68/1999, così come integrato dall'art. 1 comma 53 della Legge n. 247/2007;

a12) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs 231/2001 e non esiste alcun divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art. 38, comma 1, lett. m**);

a13) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel casellario informatico delle imprese per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**art. 38, comma 1, lett. m-bis**);

a14) di non trovarsi nelle ipotesi di cui **all'art. 38, comma 1, lett. m-ter** del D.Lgs 163/2006 e s.m.i; **ai fini dell'attestazione del requisito in oggetto occorre rendere la dichiarazione con riferimento a tutti i soggetti di cui al precedente punto a2);**

a15) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione.

Si specifica che, a pena di esclusione:

- la dichiarazione di cui al presente paragrafo 1.1.3 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi in associazione, consorzio, o aggregazione, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna delle imprese riunite o da riunirsi.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura;

- ai fini dell'attestazione relativa ai requisiti di cui alla lett. b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 di cui ai precedenti punti a2), a3), a14), devono essere rese **dichiarazioni personali**, ai sensi e nelle forme di cui al DPR 445/2000, anche da parte dei soggetti indicati dalle richiamate disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 (i.e. *per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*);
- ai fini dell'attestazione relativa ai requisiti di cui alla lett. c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, devono essere rese **dichiarazioni personali** anche dai soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, salvo che l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati. In via esclusiva, è consentito per i soli soggetti cessati dalla carica che la dichiarazione venga resa in surroga da parte del legale rappresentate del concorrente, per quanto a sua diretta conoscenza ex art 47 comma 2 del DPR n.445/2000.

b) Altre dichiarazioni e documentazione da allegare

b1) Indicazione dei nominativi, delle date di nascita e di residenza del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

b2) indicazione di tutti i nominativi di eventuali soggetti cessati da cariche quali quelle di cui al precedente punto b1) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ivi compresi i soggetti dell'impresa acquisita in carica al momento dell'acquisizione;

b3) dichiarazione relativa alla iscrizione al registro della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.), specificando l'attività in relazione al quale l'impresa è iscritta, numero di iscrizione, forma giuridica, denominazione, codice fiscale e partita I.V.A, sede legale, durata della ditta ovvero la data di termine della stessa;

b4) dichiarazione di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010, uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, **di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori**, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonchè di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed ecceputa,

suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006;

b5) dichiarazione di avere effettuato una verifica in merito alla disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché alla disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto;

b6) dichiarazione con la quale si attesta che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

b7) indicazione, nel **dettaglio**, delle lavorazioni che, ai sensi e nei limiti dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006, si intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo; **la mancata dichiarazione di subappalto comporta che in fase esecutiva non potranno essere concesse le relative autorizzazioni;**

b8) nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06, dichiarazione resa da parte del consorzio recante l'indicazione dei consorziati per cui concorre e relativamente ai quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

b9) nel caso di associazione, di aggregazione di imprese e di consorzio ordinario, dichiarazione recante le seguenti indicazioni:

(i) non ancora costituiti:

- indicazione dell'operatore, qualificato come mandatario, in caso di aggiudicazione, al quale sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti il contratto;

- indicazione delle relative quote di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente, al fine da rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del DPR 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente;

- impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi;

(ii) già costituiti:

- allegazione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o il contratto di rete nel caso di aggregazione di imprese;

b.10) a pena di esclusione dalla gara, cauzione provvisoria ai sensi dell'art 75 del D. lgs 163/2006.

La cauzione dovrà indicare quale beneficiario la Stazione Appaltante, avere **validità non inferiore a 180 giorni**, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte e dovrà contenere impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della stessa dovrà essere pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 4.047,014**.

La cauzione provvisoria andrà prestata mediante:

- quietanza comprovante il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria della Stazione Appaltante o sul conto corrente intestato a I.C. " G. Troccoli Lauropoli Cassano Ionio - IBAN IT34P030678066000000001785; ovvero mediante
- fidejussione Bancaria, rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge, o polizza assicurativa, rilasciata da Compagnia di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione, in qualità di beneficiario, e prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/2006).

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;
- essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

A pena di esclusione dalla gara in caso di raggruppamenti, aggregazioni, consorzi ordinari - da costituire - la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

b11) ove non attestato dalla SOA e nei casi di legge, ai fini del dimidiamento della cauzione ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, deve essere presentata fotocopia, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000, della **certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000**.

In caso di raggruppamento orizzontale o aggregazione, ai fini di beneficiare del dimidiamento, è necessario che tutti i componenti il raggruppamento o l'aggregazione siano in possesso della certificazione di qualità.

In caso di raggruppamenti di tipo verticale allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile;

b12) a pena di esclusione, ricevuta del versamento della somma di € 20,00 a favore dell' Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi secondo la seguente modalità:

(i) versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell' Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. **A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.**

(ii) versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. **La ricevuta rilasciata dovrà essere allegato in originale all'offerta.** La ricevuta deve riportare il codice fiscale del partecipante ed il

CIG che identifica la procedura di gara. Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura di gara

b13) modello GAP sottoscritto e debitamente compilato nella parte "Impresa/Ditta Partecipante". Nel caso che il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o aggregazione d'imprese con contratto di rete, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 163/2006, il modello GAP deve essere prodotto, sottoscritto e debitamente compilato, da ciascun partecipante al raggruppamento o aggregazione;

1.1.4 DISCIPLINA DELL'AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario, organizzativo ovvero di attestazione SOA di cui il concorrente risulti carente.

In caso di ricorso all'avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione e dell'utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione del contratto, il concorrente – oltre alla eventuale attestazione SUA propria e dell'ausiliaria - deve inserire nella Busta "A – Documentazione" la seguente documentazione:

1) Dichiarazione di avvalimento del concorrente resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

- a) quali siano i requisiti di carattere economico e tecnico necessari per la partecipazione necessari per partecipare alla gara di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
- b) le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti necessari per partecipare alla gara da questo posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

2) Dichiarazione del soggetto ausiliario, resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- a) le proprie generalità;
- b) il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) di obbligarsi, incondizionatamente ed irrevocabilmente, verso il soggetto concorrente (ausiliato) e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e di rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- d) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

3) Originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto di avvalimento discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere prodotta dall'impresa concorrente (ausiliata) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario.

L'Impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m) ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto 2 b), produrre tante Dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. quanti sono i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale); i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo); i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice); gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per l'integrazione del requisito della classifica in parte posseduta dall'ausiliata.

Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

1.2 CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "B – Offerta economica" dovranno essere contenuti - **a pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti:

1) dichiarazione di offerta, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifra e in lettere, rispetto ai prezzi dell'elenco prezzi posto a base d'asta

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La dichiarazione di offerta, in bollo, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà indicare:

- 1) l'oggetto e il codice dell'appalto (C.I.G.);
- 2) la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- 3) il ribasso unico percentuale offerto, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

La dichiarazione di offerta, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore.

In caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazione di imprese, la dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, aggregazione o consorzio. Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

2.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione

2.1.1 APERTURA BUSTA "A - Documentazione"

La gara avrà luogo presso I.C. "G. Troccoli" Laupoli Via Feliciazza, il giorno 25/06/2014 alle ore 15:30, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo nella medesima sede nel giorno ed all'ora che verrà comunicato via PEC ai concorrenti, con congruo anticipo.

A) Il giorno fissato per l'apertura delle buste, la Commissione di gara, in seduta pubblica, dichiarata aperta la gara, procederà all'espletamento delle seguenti operazioni:

- 1) verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi ricevuti;
- 2) apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza e dell'integrità delle Buste "A - Documentazione" e "B - Offerta Economica";
- 3) verifica sulla sussistenza di operatori economici soli o in raggruppamento o in aggregazione, di ausiliari in caso di avvalimento, o di consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art.34, co. 1 lett. b) e c), del "Codice" hanno indicato che concorrono - che abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, con conseguente esclusione - in caso positivo - del soggetto in questione;
- 4) sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006;
- 5) apertura delle Buste "A" - Documentazione" e constatazione e verifica della documentazione in esse contenute.

Con riferimento a quanto sub 4), si precisa che, ai sensi del citato art. 48 e nei termini e con le modalità ivi indicate, si procederà a richiedere, tramite PEC, ai concorrenti sorteggiati di comprovare il possesso dei requisiti resi in autocertificazione per la gara. La Commissione si riserva, altresì, per motivate ragioni di urgenza, la facoltà di esperire le procedure di verifica previste dall'art. 48 contestualmente e/o parallelamente all'avvio della procedura concorsuale di gara.

Al fine della suddetta comprova, i concorrenti sorteggiati devono presentare entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché a tutti gli altri adempimenti previsti dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006.

Con riferimento alla apertura delle Buste "A - Documentazione" ed all'esame della documentazione in esse

contenuta ai sensi del precedente punto 5), si precisa quanto segue:

- la Commissione, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la “par condicio” fra i concorrenti e nell’interesse dell’Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall’art. 46 del D. Lgs. 163/2006 inviterà il concorrente, a mezzo PEC, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati;

- la Commissione, procede alla verifica circa il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 38 del D. Lgs. 163/2006 dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle documentazioni dagli stessi prodotti e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l’AVCP. La Commissione si riserva la facoltà, ex art. 71, comma 1, del DPR 445/2000 di effettuare ulteriori verifiche in merito alla veridicità delle dichiarazioni contenute nella Busta A attestanti il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

B) Successivamente, la Commissione di gara, in seduta pubblica, procede:

a) all’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e/o speciali;

b) all’esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta A, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;

c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all’escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell’art.48, comma 1 del “Codice”, del fatto all’Osservatorio regionale dei contratti pubblici ed all’Avcp, ai fini dell’adozione da parte di quest’ultima dei provvedimenti di competenza, nonché all’eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La prova dei requisiti pervenuta tardivamente non determina la riammissione del concorrente, ma è comunicata all’Avcp.

d) dispone la comunicazione di tutte le avvenute esclusioni ai soggetti interessati entro i termini e con le modalità previste all’art.79, comma 5, lett.b), e 5 bis), del D. Lgs. 163/2006.

2.1.2 APERTURA BUSTA “B-OFFERTA ECONOMICA”, VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine della verifica dei documenti delle buste “A” – Documentazione, la Commissione, riunita in seduta pubblica, procederà ai seguenti adempimenti:

- lettura degli operatori economici ammessi;

- apertura delle Buste “B – Offerta Economica”, ivi comprese quelle escluse, e lettura delle offerte.

Qualora la Commissione di Gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

La Commissione di Gara, quindi, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti ammessi, **individuerà le offerte anormalmente basse** con le modalità di seguito indicate:

1) provvede alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell’art. 86, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 (media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media);

2) individua le offerte pari o superiori a detta soglia di anomalia e **procede alla esclusione automatica** delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia in conformità a quanto previsto dalla

documentazione di gara e dall'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 163/2006; la procedura di cui al presente punto 2, non può essere utilizzata quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a 10;

3) in presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10, non si procederà alla esclusione alla esclusione automatica delle offerte anomale, fermo restando il potere della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006. In tal caso, si procede a darne comunicazione al RUP, il quale procede alla verifica di congruità di cui all'art. 86 c. 3 del D. Lgs. 163/2006, con le modalità di cui all'art. 87 ed all'art.88 del D. Lgs. 163/2006 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 121 del DPR 207/2010.

In particolare, la verifica delle offerte anormalmente basse avviene richiedendo per iscritto, tramite PEC, al concorrente di produrre a pena di esclusione e nel termine perentorio di 15 giorni apposite giustificazioni scritte relative alle componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse. Quindi, la Stazione Appaltante procederà ad esaminare l'offerta tenuto conto delle giustificazioni fornite e, ove queste non vengano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, verranno richieste per iscritto ulteriori precisazioni, da rendere entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta. Prima di escludere l'offerta, ritenuta anormalmente bassa, la Stazione Appaltante convoca l'offerente con un anticipo di 3 giorni lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile. La Stazione Appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente, qualora questi non presenti le giustificazioni, le precisazioni nei termini prescritti o non si presenti alla audizione.

Successivamente la Commissione di Gara procede alla valutazione delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomale progressivamente, riservandosi la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte (non oltre la quinta).

All'esito del procedimento di verifica, la Commissione di Gara dichiara le esclusione dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni, le precisazioni o in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La Commissione quindi predisporre la graduatoria definitiva, redige il verbale di gara, con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto.

3. AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

a) Una volta concluse le operazioni di gara si provvede all'**aggiudicazione provvisoria**. L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione da parte dell'Amministrazione nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 11 e 12 del Codice dei Contratti.

b) L'Amministrazione, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria provvede all'**aggiudicazione definitiva**.

c) L'Amministrazione provvederà ad richiedere d'ufficio tutte le certificazioni che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonee e sufficienti a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario (quale, in via esemplificativa, il DURC, il Casellario Giudiziario, il Certificato dei carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate, il certificato della Camera di Commercio).

L'Amministrazione provvederà altresì a richiedere la comunicazione antimafia.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di richiedere all'aggiudicatario ed eventualmente agli altri concorrenti presenti in graduatoria, pena l'esclusione dalla gara, di rinnovare le dichiarazioni già rese ai sensi degli artt. 46 e

47 del D.P.R. n. 445/2000, ai fini della partecipazione alla gara, attestanti che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

d) L'Amministrazione inoltre procede, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, a richiedere all'aggiudicatario ed al secondo in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati o comunque verificati, entro dieci giorni, l'esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita, a comprova dei requisiti di carattere speciale previsti dall'art. 90 del DPR 207/2010 e da altre disposizioni di legge o regolamenti.

e) L'Amministrazione, qualora riscontri la mancanza dei requisiti di cui ai punti b) e d) o la non corrispondenza al vero di quanto dichiarato, procederà ad annullare l'aggiudicazione e ad aggiudicare i lavori al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti, e provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

Quand'anche sia l'aggiudicatario che il secondo in graduatoria risultino inadempienti, fermo restando le sanzioni a loro carico, l'aggiudicazione potrà essere a favore del concorrente che segue in graduatoria ripetendo, ove occorra, tutte le procedure di verifica, sempre che ciò sia ritenuto conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

f) L'aggiudicazione diventa efficace dopo che risulti verificato il possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti (ex art.11 comma. 8 del D. Lgs. 163/2006).

Dell'avvenuta adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva sarà data comunicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.79 del D. Lgs. 163/2006, al domicilio eletto in domanda di partecipazione.

g) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto - trascorsi 35 gg. dall'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 - in assenza di riscontro alle proprie richieste ai sensi del precedente punto c) - di stipulare il contratto d'appalto - fermo restando quanto previsto al precedente punto f) - qualora ciò sia legittimo in virtù dell'istituto del silenzio assenso ovvero qualora vi siano ragioni di urgenza e l'esigenza di salvaguardare l'interesse pubblico.

Resta inteso che, ove necessario, il contratto d'appalto contemplerà clausole di risoluzione espressa correlate alla sopravvenienza di un riscontro che non consenta di ritenere verificato/accertato un presupposto essenziale ai fini della stipula del contratto.

h) Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario definitivo dovrà presentare i seguenti documenti:

(i) **idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva**, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, di importo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa - che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta della stazione appaltante - sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;

(ii) **polizza assicurativa di responsabilità civile, ai sensi dell'art. 129, comma 1**, del D. Lgs. 163/2006, stipulata con una delle imprese autorizzate a copertura dei rischi conseguenti a:

- danni da esecuzione con un massimale pari all'importo contrattuale;
- responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a Euro 500.000,00

(iii) **piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e del d. Lgs. 81/2008;**

(iv) copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero

dell'atto costitutivo del Consorzio o analogo documento relativo ai raggruppamenti.

5. SPESE

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonché dei documenti e disegni di progetto con relative copie.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012, le **spese per la pubblicazione** di cui all'art. 122, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante si riserva di rendere noto all'aggiudicatario in sede di comunicazione ex art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, l'esatto ammontare del suddetto importo comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando dovuto a titolo di rimborso spese. L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico bancario avente come beneficiario I.C. "G. Troccoli Lauropoli Cassano Ionio - IBAN IT34P030678066000000001785; I.C. "G. Troccoli Lauropoli Cassano Ionio - IBAN IT34P030678066000000001785 con la seguente causale "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG 5760425516 in adempimento dell'art. 35 D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione di adeguata documentazione attestante il pagamento delle suddette spese di pubblicazione.

5. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- -in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla Stazione Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni alla Stazione Appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196. La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. e al D.P.R n. 207/2010.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Emilia Amalia Mortati

8. SUPPORTO AL RUP geom. Antonio Iannicelli

Lauropoli , 21maggio 2014

Il Dirigente Scolastico/RUP
DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Emilia Amalia MORTATI

